

Abitare



In stile Van Duysen

Si deve all'art director di Molteni & C. Vincent Van Duysen la nuova veste della boutique del marchio, in via Solferino angolo via Pontaccio. Lo storico spazio espositivo offre oggi un percorso connotato dal rovere Sunrise che riveste le pareti e il travertino del pavimento. In questa palette neutra spicca la collezione 2023, tra cui le sedute Porta Volta di Herzog & de Meuron e vari pezzi dello stesso Van Duysen.



I muri di Patmos un vortice di bellezza

L'isola dell'Apocalisse esempio di un minimalismo vernacolare

L'isola

● L'isola di Patmos, in Grecia ha una lunghezza di 12 Km per una superficie di 34 chilometri quadrati. Le case più antiche presentano un piano terra destinato a magazzino e un primo piano ad uso abitativo. Ognuna dispone di un piccolo giardino. L'impianto urbanistico attuale della Chora è quello originario bizantino.

Il monaco Isidoros spiega in greco dentro la Grotta dell'Apocalisse, appena sopra il porto di Skala a forma di omega e proprio sotto la labirintica Chora, cittadella bianca dagli usci azzurri cinta di mura, capace di ipnotizzare persino un viaggiatore navigato come Bruce Chatwin, quanta spiritualità ed energia sprigionino la geografia e l'architettura di Patmos. In questa isola del Dodecaneso sospesa nel Mare Egeo tra Grecia e Turchia, in cui nell'antro dell'Apocalisse San Giovanni avrebbe avuto un incontro ravvicinato con Dio e scritto il Vangelo e il Libro dell'Apocalisse, amata tra gli altri da Luchino Visconti, il principe Aga Khan e Miuccia Prada, il concetto di eusebia (spiritualità), accomuna il vivere e l'abitare.

L'Unesco ha inserito da dieci anni Patmos e il suo centro storico tra i Patrimoni dell'umanità, riconoscendo il va-



lore artistico di questo affascinante manipolo di case bianche sorte attorno al Monastero-fortezza di San Giovanni e chiuse a riccio, divenuto prototipo del minimalismo ed essenzialità chic. Nel-



la Chora dall'impianto a raggiera, dove le abitazioni salgono e scendono conformemente al ritmo assunto da questo panoramico villaggio sino a raggiungere gli antichi mulini riportati all'originario

Abbacinate
Scorci della Chora di Patmos. A destra il monaco Isidoros (foto L. Bergamin)

aspetto e splendore, si ha la sensazione di essere inghiottiti dentro un vortice cheto di mura. La pietra locale di origine vulcanica emerge nelle architravi degli usci e cornicioni delle finestre, rigorosamente in legno, l'azzurro è il colore che veleggia negli infissi; fa eccezione il rosa degli oleandri e delle buganvillea che eccita e colora l'onnipresente bianco.

Negli interni delle abitazioni, il recupero degli elementi di arredo in legno e acciaio è preponderante e sempre ridotto nel numero, le sedie e panche sono in ulivo, i tessuti in fibra naturale fungono da anche da paravento-separé tra gli ambienti. Questi stilemi si manifestano anche a Grikos, villaggio che abbraccia la spiaggia di Petra al cui centro troneggia Kalikatsou, il maso vulcanico: se il Patmos Aktis è un resort assai discreto dalle linee architettoniche essenziali e le opere d'arte in le-

gno riciclato dei giovani artisti ellenici movimentano i vani tra l'imbarcadero, la Plesfis, taverna a pelo d'acqua, intorno tra fornaci notturne di terracotta e cottages che si sporgono dalla roccia naturale, la grazia e cura di ogni dettaglio conferma l'elegante radicalità



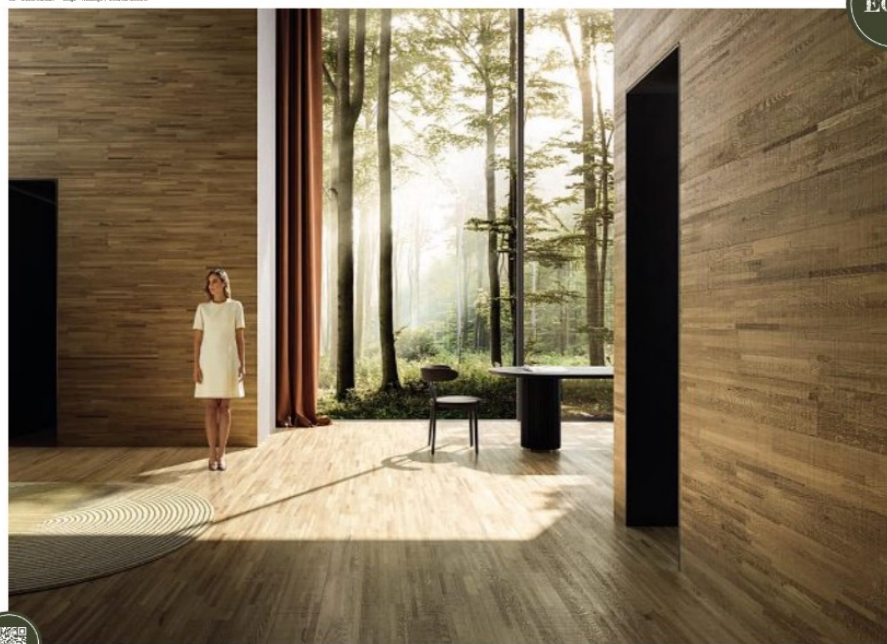
estetica portata avanti e perfezionata da Patmos.

«Qui su questa isola vi sono l'alfa e l'omega di ogni cosa — chiusa il monaco Isidoros, che vive proprio sopra la Grotta dell'Apocalisse —, nulla di troppo e altro va aggiunto, per vivere bene».

Luca Bergamin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

143 - Studio M&P - Design - Realizzazione / Renzo De Marchi

Info - via dell'Industria, 125 - 20139 Milano (Lombardia) - Tel. 02 4711 1111 - 02 4711 1112



ECOS

Pavimento in legno:
Legni del Doge ECOS, Rovere online Industriale Borgo Plus.

Collezione I Massivi By Matteo Bianchi
Tavolo Monti, sedia Bio Monti.

Ecós: economia circolare sostenibile.
L'utilizzo virtuoso del legno.

ITLAS
IL LEGNO LA TUA CASA

Abitare



In stile Van Duysen

Si deve all'art director di Molteni & C. Vincent Van Duysen la nuova veste della boutique del marchio, in via Solferino angolo via Pontaccio. Lo storico spazio espositivo offre oggi un percorso connotato dal rovere Sunrise che riveste le pareti e il travertino del pavimento. In questa palette neutra spicca la collezione 2023, tra cui le sedute Porta Volta di Herzog & de Meuron e vari pezzi dello stesso Van Duysen.



I muri di Patmos un vortice di bellezza

L'isola dell'Apocalisse esempio di un minimalismo vernacolare

L'isola

● L'isola di Patmos, in Grecia ha una lunghezza di 12 Km per una superficie di 34 chilometri quadrati. Le case più antiche presentano un piano terra destinato a magazzino e un primo piano ad uso abitativo. Ognuna dispone di un piccolo giardino. L'impianto urbanistico attuale della Chora è quello originario bizantino.

Il monaco Isidoros spiega in greco dentro la Grotta dell'Apocalisse, appena sopra il porto di Skala a forma di omega e proprio sotto la labirintica Chora, cittadella bianca dagli usci azzurri cinta di mura, capace di ipnotizzare persino un viaggiatore navigato come Bruce Chatwin, quanta spiritualità ed energia sprigionino la geografia e l'architettura di Patmos. In questa isola del Dodecaneso sospesa nel Mare Egeo tra Grecia e Turchia, in cui nell'antro dell'Apocalisse San Giovanni avrebbe avuto un incontro ravvicinato con Dio e scritto il Vangelo e il Libro dell'Apocalisse, amata tra gli altri da Luciano Visconti, il principe Aga Khan e Miuccia Prada, il concetto di eusebeia (spiritualità), accomuna il vivere e l'abitare.

L'Unesco ha inserito da dieci anni Patmos e il suo centro storico tra i Patrimoni dell'umanità, riconoscendo il va-



lore artistico di questo abbinante manipolo di case bianche sorte attorno al Monastero-fortezza di San Giovanni e chiuse a riccio, divenuto prototipo del minimalismo ed essenzialità chic. Nel-



la Chora dall'impianto a raggiera, dove le abitazioni salgono e scendono conformemente al ritmo assunto da questo panoramico villaggio sino a raggiungere gli antichi mulini riportati all'originario

Abbacinante Scorcio della Chora di Patmos. A destra il monaco Isidoros (foto L. Bergamin)

aspetto e splendore, si ha la sensazione di essere inghiottiti dentro un vortice cheto di mura. La pietra locale di origine vulcanica emerge nelle architravi degli usci e cornicioni delle finestre, rigorosamente in legno, l'azzurro è il colore che veleggia negli infissi; fa eccezione il rosa degli oleandri e delle buganvillee che eccita e colora l'onnipresente bianco.

Negli interni delle abitazioni, il recupero degli elementi di arredo in legno e acciaio è preponderante e sempre ridotto nel numero, le sedie e panche sono in ulivo, i tessuti in fibra naturale fungono da anche da paravento-separé tra gli ambienti. Questi stili si manifestano anche a Grikos, villaggio che abbraccia la spiaggia di Petra al cui centro troneggia Kalikatsou, il maso vulcanico: se il Patmos Aktis è un resort assai discreto dalle linee architettoniche essenziali e le opere d'arte in le-

gno riciclato dei giovani artisti ellenici movimentano i vanti tra l'imbarcadero, la Pleafsis, taverna a pelo d'acqua, intorno tra fornaci notturne di terracotta e cottages che si sporgono dalla roccia naturale, la grazia e cura di ogni dettaglio conferma l'elegante radicalità



estetica portata avanti e perfezionata da Patmos.

«Qui su questa isola vi sono l'alfa e l'omega di ogni cosa — chiusa il monaco Isidoros, che vive proprio sopra la Grotta dell'Apocalisse —, nulla di troppo e altro va aggiunto, per vivere bene».

Luca Bergamin

© RIPRODUZIONE RISERVATA